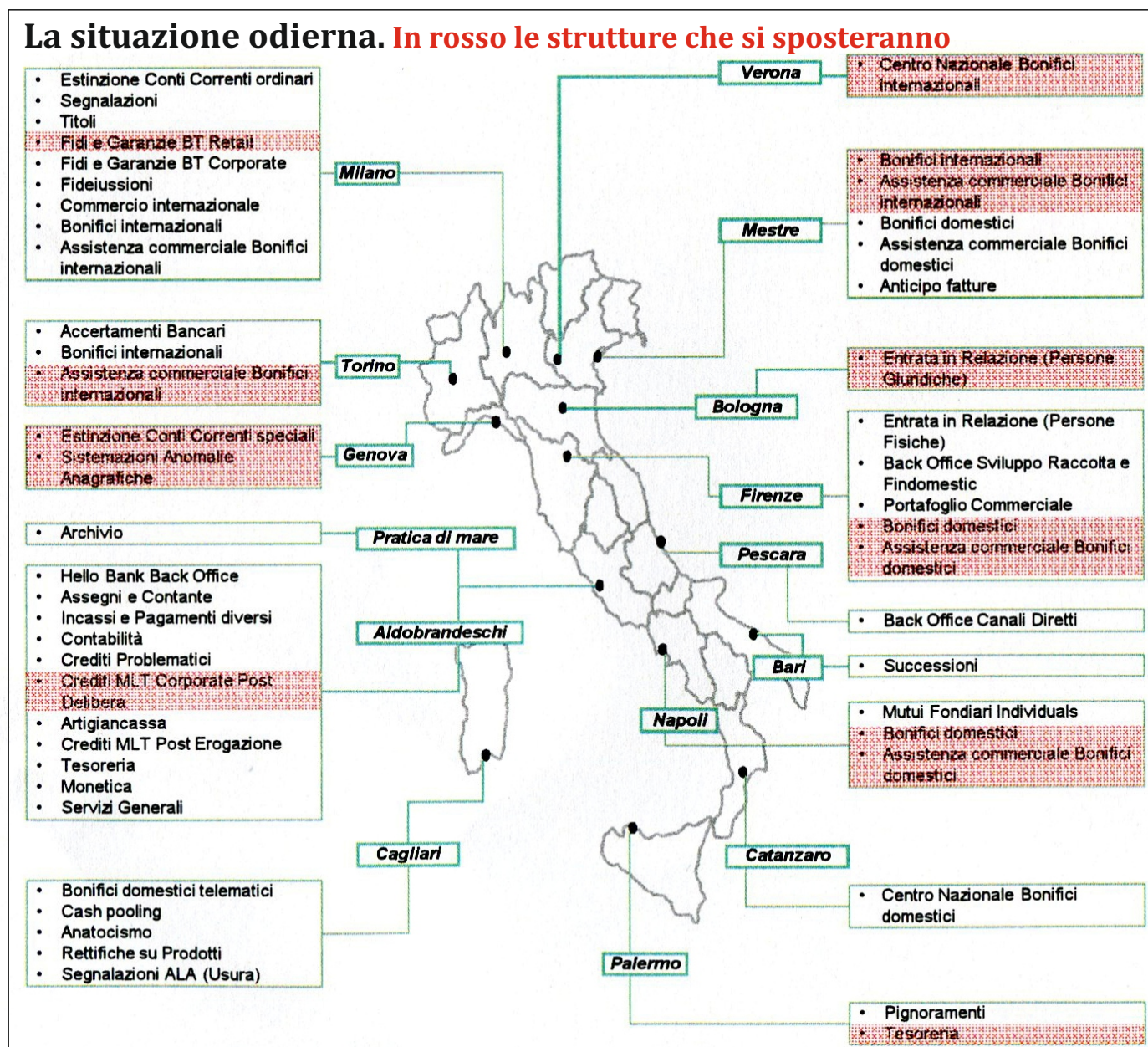


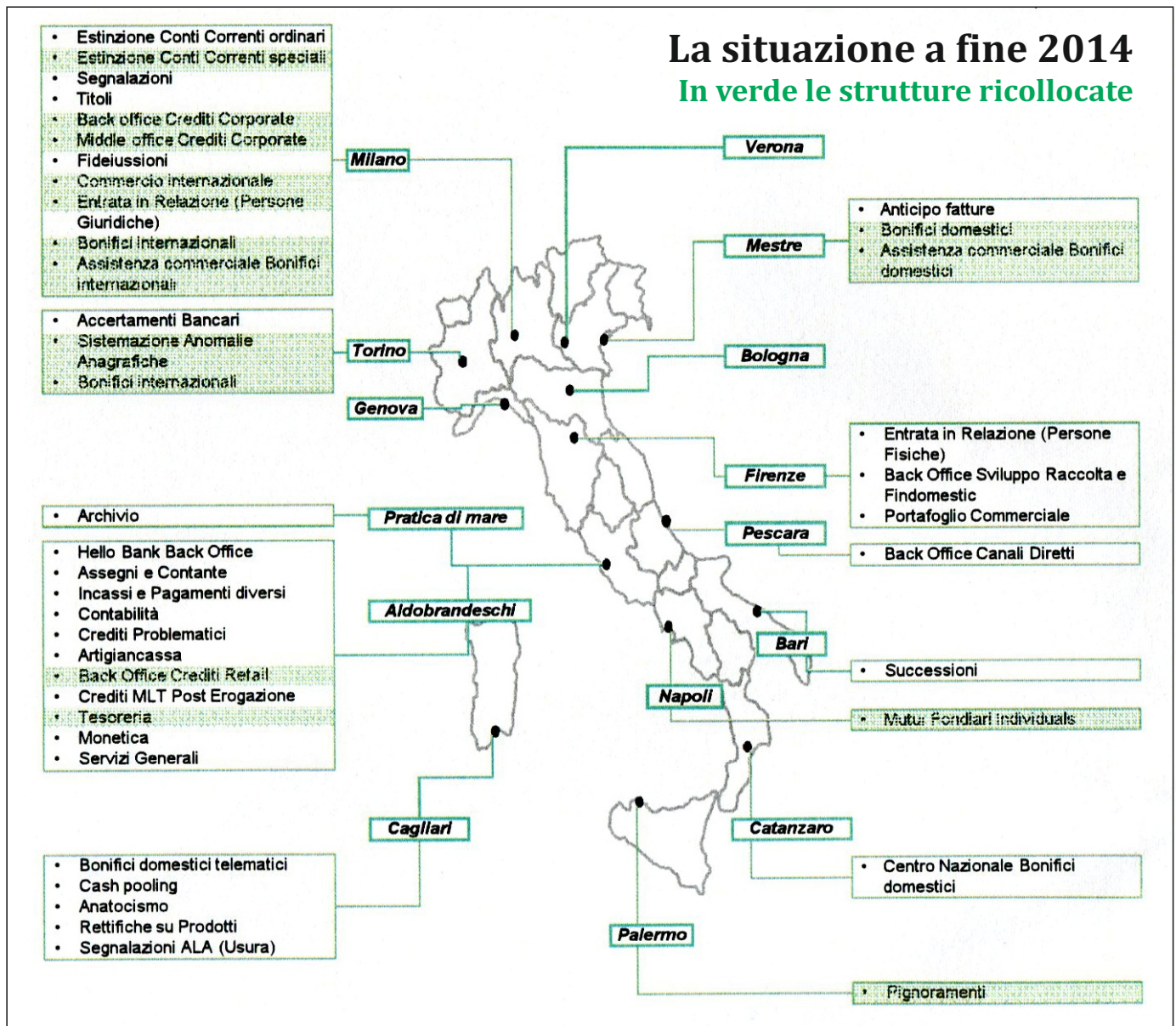
Nel secondo incontro sulla riorganizzazione della Bnl e la costituenda Società Consortile si sono approfonditi gli spostamenti di «macro attività» e le «razionalizzazioni» contenute nel prospettato Scenario 2014/2016

Quelle centinaia di colleghi destinate a imparare un nuovo lavoro

Giovedì 20 marzo si è svolto il secondo incontro tra azienda e sindacati nel corso del quale sono stati approfonditi alcuni aspetti del prospettato nuovo scenario aziendale 2014/2016 ricco di «polarizzazioni» (leggi: contrazioni e/o accentramenti) di macro attività, che faranno sì che diverse centinaia di colleghi dovranno cambiare mansione. Il numero complessivo dei lavoratori destinati ad imparare un nuovo lavoro non ci è stato ancora comunicato, ma in compenso ci è stata fornita la mappa delle attività che scompaiono o si spostano in giro per l'Italia. Eccole:



La situazione a fine 2014 In verde le strutture ricollocate



Vediamone in dettaglio alcune. A seguito della riduzione del numero dei Pac da 5 a 3, verranno chiusi i siti di Genova, Bologna e Verona. Se i 10 lavoratori di Genova e i 30 di Bologna sono destinati a svolgere altre mansioni sulla loro piazza, l'azienda è orientata a trasferire a Mestre i 12 colleghi di Verona. Ipotesi questa alla quale l'Ugl si è opposta fermamente.

La Tesoreria di Palermo verrà gestita da Roma e le attuali 6 unità saranno ricollocate nel capoluogo siciliano che in compenso si occuperà dei Pignoramenti per l'intero territorio nazionale (?!).

Chiuderanno 14 presidi Agenam (Udine, Parma, Modena, Pescara, Foggia, Lecce, Palermo con un addetto; Bergamo, Biella, Como, Macerata, Catanzaro, Taranto con due; Cosenza con tre unità).

I Middle Office di Milano, Roma, Firenze e Monza verranno chiusi e i loro compiti assunti dalla Dop di Milano. Mentre oltre alle 6 risorse di Milano, le 5 di Roma e le 4 di Firenze saranno reimpiegate su piazza, le due di Monza dovranno trasferirsi nel capoluogo lombardo. Altri accentramenti riguarderanno i Dop.

Non dovranno invece cambiare lavoro ma solo mutare di sportello i dipendenti delle 20 agenzie in chiusura nel 2014. Saranno otto nel Nord Est (Trieste Ag2, Venezia Ag2, Ag Aer.Mil.51 Stormo, Ag.Aer.Mil, Villorba, Latisana, Trieste Ag5, Rastignano); sei nel Nord Ovest (Milano Ag35, Milano Ag39, Monza Ag2, Bergamo Ag2, Brescia Ag3, Genova Ag4); sei nel Centro (Roma Ag87, Roma Ag73, Roma Ag79, Guidonia Sp.Car, Latina Ag2, Firenze Ag11); mentre nessuna chiusura è prevista nel Sud d'Italia.

Questi dati, sia pur parziali, confermano il nostro convincimento che per portare a termine una riorganizzazione così impegnativa in un clima di serenità e di collaborazione sarebbe opportuna una moratoria di almeno un anno sulla cessione dei rami di azienda alla costituenda Società Consortile.

Coordinamento Nazionale dell'Ugl Credito Bnl-Bnp Paribas

Roma, 21 marzo 2014